

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Acquaragia Sole  
Codice commerciale: RAGIA SOLE AC-4

UFI: MS00-G0N8-100Q-M6MA

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

Detergente solvente per parti meccaniche  
Settori d'uso:  
Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati  
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Lombardi s.r.l.  
via della Gazza Ladra, 2  
56031 Bientina (PI)

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CAV Ospedale CA Granda - Niguarda (MI) - Tel. 02-66101029  
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726  
Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 0881 732326  
Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 7472870  
CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343  
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 2444 4  
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel. 800 883 300  
Centro antiveleni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona», tel. 800 011 858

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:  
GHS02, GHS07, GHS08

Codici di classe e di categoria di pericolo:  
Flam. Liq. 2, Asp. Tox. 1, Eye Irrit. 2, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:  
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.  
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.  
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:  
GHS02, GHS07, GHS08 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P261 - Evitare di respirare la nebbia/i vapori/aerosol.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

P331 - NON provocare il vomito.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare mezzi idonei per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contiene:

Acetato di etile, Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 100,00 %

UFI: MS00-G0N8-100Q-M6MA

## 2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100



In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1 Sostanze

Non pertinente

#### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici	>= 75 < 100%	Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; STOT SE 3, H336; Aquatic Chronic 3, H412 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral > 15.000,0 mg/kg ATE dermal > 5.000,0 mg/kg ATE inhal > 4.951,0mg/l/4 h	ND	-	919-857-5	01-211946 3258-33-X XXX
Acetato di etile	>= 10 < 20%	EUH066; Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 5.620,0 mg/kg ATE dermal > 20.000,0 mg/kg ATE inhal > 6.000,0mg/l/4 h	607-022-00-5	141-78-6	205-500-4	01-211947 5103-46-X XXX

### SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

**OCCHI:** Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico. **PELLE:** Togliere di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso di irritazione, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** Non provocare il vomito, chiedere immediatamente assistenza medica. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

Il contatto con gli occhi può causare irritazione.

Contatto con la pelle: Arrossamento. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Inalazione: Cefalea, vertigini, sonnolenza, nausea e altri effetti sul sistema nervoso centrale.

Ingestione: L'ingestione può causare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea. Può provocare depressione al sistema nervoso centrale. Se ingerito, il materiale può essere aspirato nei polmoni e provocare polmonite chimica.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Seguire le indicazioni del medico.

Hydrocarbons, C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, < 2% aromatics

Se ingerito accidentalmente il prodotto può entrare nei polmoni a causa della sua bassa viscosità e provocare il rapido sviluppo di gravi lesioni polmonari (tenere sotto controllo medico per 48 ore).

Note per il medico: Trattare sintomaticamente.

**SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

**MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI**

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi****INFORMAZIONI GENERALI**

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137),



completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

Materiale idoneo: gomma nitrilica.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti. Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Conservare sempre in ambienti ben areati. Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato. Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

**SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Acetato di etile:

TLV-TWA 200 ppm, 734 mg/m<sup>3</sup>

TLV-STEL 00 ppm, 1468 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 871 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 77 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 185 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 46 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 46 (mg/kg bw/day)

- Sostanza: Acetato di etile

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 63 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 37 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 4,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 734 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 367 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1468 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 734 (mg/m<sup>3</sup>)  
PNEC  
Acqua dolce = 0,24 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 1,15 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,024 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,115 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 650 (mg/l)  
Suolo = 0,148 (mg/kg Suolo )

## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:  
Usi del consumatore:  
Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:  
Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:  
Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati.  
Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.  
I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica spessore minimo: 0,4 mm Tempo di permeazione: 480 min

Contatto da spruzzo

Materiale: Gomma nitrilica spessore minimo: 0,2 mm Tempo di permeazione: 30 min

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici



Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

# Acquaragia Sole

# 8 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

**CONTROLLI INGEGNERISTICI**

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari varieranno a seconda delle potenziali condizioni di esposizione.

Misure di controllo da considerare:

deve essere fornita una ventilazione adeguata in modo da non superare i limiti di esposizione. Utilizzare apparecchiature di ventilazione a prova di esplosione.

### PROTEZIONE PERSONALE

Le selezioni dei dispositivi di protezione individuale variano in base alle potenziali condizioni di esposizione quali applicazioni, pratiche di manipolazione, concentrazione e ventilazione. Le informazioni sulla selezione dell'equipaggiamento di protezione da utilizzare con questo materiale, fornite di seguito, si basano sull'uso normale previsto.

Protezione respiratoria: se i controlli tecnici non mantengono le concentrazioni di contaminanti aerodispersi a un livello adeguato a proteggere la salute dei lavoratori, può essere appropriato un respiratore approvato. La selezione, l'uso e la manutenzione del respiratore devono essere conformi ai requisiti normativi, se applicabili. I tipi di respiratori da considerare per questo materiale includono:

Respiratore con filtro a mezza faccia Materiale filtrante di tipo A, gli standard del Comitato europeo di standardizzazione (CEN) EN 136, 140 e 405 forniscono indicazioni per il respiratore e EN 149 e 143 forniscono raccomandazioni sui filtri.

Per alte concentrazioni aerodisperse, utilizzare un respiratore ad aria compressa approvato, azionato in modalità a pressione positiva. I respiratori ad aria fornita con una bombola di fuga possono essere appropriati quando i livelli di ossigeno sono inadeguati, le proprietà di avvertimento di gas / vapori sono scarse o se la capacità / classificazione del filtro di purificazione dell'aria può essere superata.

Protezione delle mani: qualsiasi informazione specifica sui guanti fornita si basa sulla letteratura pubblicata e sui dati del produttore dei guanti. L'idoneità dei guanti e il tempo di penetrazione variano a seconda delle condizioni d'uso specifiche. Contattare il produttore dei guanti per consigli specifici sulla selezione dei guanti e sui tempi di passaggio per le proprie condizioni di utilizzo. Ispezionare e sostituire i guanti usurati o danneggiati. I tipi di guanti da considerare per questo materiale includono:

Si consigliano guanti resistenti agli agenti chimici in Nitrile. Le norme CEN EN 420 ed EN 374 forniscono requisiti generali ed elenchi di tipi di guanti.

Protezione degli occhi: se è probabile il contatto, si consigliano occhiali di sicurezza con schermi laterali.

Protezione della pelle e del corpo: qualsiasi informazione specifica sull'abbigliamento fornita si basa sulla letteratura pubblicata o sui dati del produttore. I tipi di abbigliamento da considerare per questo materiale includono:

Si consigliano indumenti resistenti a sostanze chimiche / olio.

Misure di igiene specifiche: osservare sempre le buone misure di igiene personale, come lavarsi dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e / o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e i dispositivi di protezione per rimuovere i contaminanti. Gettare indumenti e calzature contaminati che non possono essere puliti. Pratica una buona pulizia.

Acetato di etile:

Controlli tecnici idonei

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

Protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Visiera e occhiali di protezione. Utilizzare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)



# Acquaragia Sole

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

# 9 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## Protezione della pelle

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano.

Contatto da spruzzo

Materiale: gomma butilica

spessore minimo: 0,3 mm

Tempo di permeazione: 113 min

Se usato in soluzione, o mischiato con altre sostanze, e in condizioni diverse da quelle menzionate nella norma EN 374, contattare il fornitore di guanti approvati dalla CE. Questa raccomandazione vale a titolo di consiglio e dev'essere valutata da un igienista industriale e da un responsabile della sicurezza al corrente della situazione specifica dell'uso previsto dai nostri clienti. Non si deve interpretare come un'approvazione di uno specifico scenario di esposizione.

## Protezione fisica

Indumenti impermeabili, Indumenti protettivi antistatici a prova di fiamma., Il tipo di attrezzatura di protezione deve essere selezionato in funzione della concentrazione e la quantità di sostanza pericolosa al posto di lavoro.

## Protezione respiratoria

Qualora la valutazione del rischio preveda la necessità di respiratori ad aria purificata, utilizzare una maschera a pieno facciale con filtri combinati di tipo ABEK (EN 14387) come supporto alle misure tecniche. Se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale. Utilizzare respiratori e componenti testati e approvati dai competenti organismi di normazione, quali il NIOSH (USA) il CEN (UE).

## Controllo dell'esposizione ambientale

Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Non lasciar penetrare il prodotto negli scarichi.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	liquido limpido poco viscoso	
Colore	incolore	
Odore	idrocarburico	
Soglia olfattiva	10 ppm	
Punto di fusione/punto di congelamento	< -20°C	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	25-250°C	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	1,4-7,6%	
Punto di infiammabilità	< -40°C	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	445°C	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non determinato	

**Acquaragia Sole**

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

# 10 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	solubile in solventi organici	
Idrosolubilità	non determinato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	< 240 kPa	
Densità e/o densità relativa	0,72-0,82	
Densità di vapore relativa	> 2	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 100,00 %

**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

a) Esplosivi

i) sensibilità agli urti  
Non pertinenteii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinenteiii) effetto dell'accensione in ambiente confinato  
Non pertinenteiv) sensibilità all'impatto  
Non pertinentev) sensibilità allo sfregamento  
Non pertinentevi) stabilità termica  
Non pertinentevii) imballaggio  
Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività  
Non pertinenteii) velocità di combustione fondamentale della fiamma  
Non pertinentec) aerosol  
Non pertinented) gas comburenti  
Non pertinente



- e) gas sotto pressione  
Non pertinente
- f) liquidi infiammabili  
Non pertinente
- g) solidi infiammabili
- i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche  
Non pertinente
- ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata  
Non pertinente
- h) sostanze e miscele autoreattive
- i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente
- ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente
- iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente
- iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente
- v) potenza esplosiva, se applicabile  
Non pertinente
- i) liquidi piroforici  
Non pertinente
- j) solidi piroforici
- i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere  
Non pertinente
- ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo  
Non pertinente
- k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni
- i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura  
Non pertinente
- ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili  
Non pertinente
- l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni
- i) identità del gas emesso, se nota  
Non pertinente



# Acquaragia Sole

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

# 12 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

---

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso  
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas  
Non pertinente

m) liquidi comburenti  
Non pertinente

n) solidi comburenti  
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione  
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione  
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione  
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato  
Non pertinente

v) potenza esplosiva  
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela  
Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio  
Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili  
Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato  
Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica  
Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)  
Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato  
Non pertinente



## 9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

- a) sensibilità meccanica  
Non pertinente
- b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata  
Non pertinente
- c) formazione di miscele polvere/aria esplosive  
Non pertinente
- d) riserva acida/alcalina  
Non pertinente
- e) velocità di evaporazione  
Non pertinente
- f) miscibilità  
Non pertinente
- g) conduttività  
Non pertinente
- h) corrosività  
Non pertinente
- i) gruppo di gas  
Non pertinente
- j) potenziale di ossido-riduzione  
Non pertinente
- k) potenziale di formazione di radicali  
Non pertinente
- l) proprietà fotocatalitiche  
Non pertinente

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Relativi alle sostanze contenute:  
Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:  
Reagisce con agenti ossidanti forti.

Acetato di etile:  
Nessun dato disponibile

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Evitare di esporre a fonti di calore, scintille, fiamme libere ed altri sorgenti di ignizione.

Acetato di etile:

Sorgenti di accensione

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

**10.5. Materiali incompatibili**

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Orale, Specie ratto, razza Wistar, sesso maschi/femmine, LD50 > 15 000 mg/kg bw

Inalazione, Specie ratto, razza Crj: CD(SD), sesso maschi/femmine, LC50 > 4 951 mg/m<sup>3</sup> aria

Cutanea, Specie coniglio, razza New Zealand White, sesso maschi/femmine LD50 > 5 000 mg/kg bw

Acetato di etile: Orale, specie ratto, LD50 5620 mg/kg bw

Inalazione, Specie ratto, razza Sprague-Dawley, sesso maschi/femmine, LCLo > 6000ppm

Dermica, Specie coniglio, razza New Zealand White, sesso maschi, LD50 > 20000mg/kg bw

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Irritante

Acetato di etile: Non irritante

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non irritante

Acetato di etile: Non irritante

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non sensibilizzante

Acetato di etile: Non sensibilizzante

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non si conoscono



effetti mutageni.

Acetato di etile: Mutagenicità batterica: negativa con e senza attivazione metabolica.

Citogenicità: negativa con e senza attivazione metabolica.

Mutazione del gene delle cellule dei mammiferi: negativa con e senza attivazione metabolica.

(f) cancerogenicità: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non si conoscono effetti cancerogeni.

Acetato di etile: Nessuna evidenza per la classificazione come cancerogeno

(g) tossicità per la riproduzione: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Non si conoscono effetti reprotossici.

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Nessuna tossicità organo bersaglio riscontrata.

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

(j) pericolo in caso di aspirazione: Il prodotto può essere letale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Acetato di etile: Nessun dato disponibile

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Se i fluidi idrocarburici alifatici C9-C14 con contenuto di aromatici inferiore al 2% vengono assorbiti, vengono tipicamente metabolizzati dall'ossidazione della catena laterale ad alcol e derivati degli acidi carbossilici. Questi metaboliti possono essere glucuronidati ed escreti nelle urine o ulteriormente metabolizzati prima di essere escreti. La maggior parte dei metaboliti viene escreta nelle urine e, in misura minore, nelle feci. L'escrezione è rapida e la maggior parte dell'eliminazione avviene entro le prime 24 ore dall'esposizione. A causa della mancanza di tossicità sistemica e della capacità del materiale di base di subire il metabolismo e la rapida escrezione, è improbabile che si verifichi bioaccumulo della sostanza in esame nei tessuti.

I fluidi idrocarburici alifatici C9-C14 con contenuto di aromatici inferiore al <2% sono scarsamente assorbiti per via cutanea con un tasso di assorbimento percutaneo complessivo stimato di circa 2ug / cm<sup>2</sup> / ora o l'1% del fluido totale applicato. Indipendentemente dalla via di esposizione, gli idrocarburi aromatici alifatici C9-C14 <2% vengono rapidamente metabolizzati ed eliminati.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 15000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 4951

Acetato di etile:

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20°C.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi ed il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare alla morte.

EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE :Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

RISCHI ACUTI/ SINTOMI

INALAZIONE Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Nausea. Mal di gola. Stato d'incoscienza. Debolezza.

CUTE Cute secca.

OCCHI Arrossamento. Dolore.

NOTE L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5620

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 6000

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Tossicità acuta pesci, *Oncorhynchus mykiss*, LL50 > 100 mg/L 24 h

Tossicità cronica pesci, *Oncorhynchus mykiss*, NOELR 0,182 mg/L 28 giorni

Tossicità acuta invertebrati, *Daphnia magna*, EL50 > 100 mg/L 24h

Tossicità cronica invertebrati, *Daphnia magna*, NOELR 0,317 mg/L 21 giorni

Tossicità alghe, *Pseudokirchneriella subcapitata*, EL50 > 1 000 mg/L

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Acetato di etile:

Tutti i valori concentrazioni statiche e nominali o sconosciuti se non diversamente specificato:

P. *Promelas* LC50: 96hr: 230 (flusso passante, concentrazioni misurate). 48 ore: 270,> 76mg / l (flusso attraverso)

L. *Idus*: LC50: 48 ore: 333 mg / l

P reticolato: 48 ore: 210 mg / l

O *Latipes*: 48hr 125mg / l (non affidabile), 900mg / l

S *Gairdneri*: 96 ore: 230, 425, 484 mg / l

H *fossilis*: 96 ore; 213mg / l

LC50 per pesci di acqua dolce: 230 mg/L

Tossicità acuta Fattore M = 1

Tossicità cronica Fattore M = 1

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Il prodotto è potenzialmente biodegradabile

Acetato di etile:

Biodegradabile:

suolo: BOD5 0,293 O<sub>2</sub>/g - COD 1,54 O<sub>2</sub>/g

acqua: facilmente degradabile 100% 28 g. OECD 301D

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:

Poco bioaccumulabile.

Acetato di etile:



Nessun dato disponibile

#### **12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Idrocarburi C9-11 n- iso-alcani ciclici <2% aromatici:  
Moderatamente volatile.

Acetato di etile:

Nessun dato disponibile

#### **12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

#### **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

#### **12.7. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

### **SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

##### **IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Smaltire i contenitori non completamente svuotati con il codice EER 070104\* Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri

Smaltire i contenitori vuoti non bonificati con il codice EER 150110\* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.

Smaltire i contenitori vuoti e bonificati con il codice EER 150104 Imballaggi metallici.

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

## 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1993

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:  
Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg  
Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile:  
imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



## 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa)  
(Idrocarburi C9-11 n- iso-alceni ciclici <2% aromatici, Acetato di etile)  
ICAO-IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (vapor pressure at 50 ° C is not more than 110 kPa) (Hydrocarbons,  
C9-C11, n-alkanes, isoalkanes, cyclics, <2% aromatics, ethyl acetate)

## 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3  
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3  
ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E  
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L  
IMDG - EmS : F-E, S-E

## 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

## 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
IMDG: Contaminante marino : No

## 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza

## 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Regolamento CE 1907/2006 (Reach), Regolamento CE 1272/2008 (CLP), D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter), D.Lgs. 152/2006 (testo Unico Ambientale), D.lgs. 81/2008 (Testo Unico della Sicurezza).

categoria Seveso:

P5a - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H226 = Liquido e vapori infiammabili.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. Procedura di classificazione: Sulla base di dati di sperimentazione

H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 758/2013 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) 2020/878 del Parlamento Europeo
- Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 286/2011 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 618/2012 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 487/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 517/2013 del Consiglio
- Regolamento (UE) n. 758/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 944/2013 della Commissione
- Regolamento (UE) n. 605/2014 della Commissione
- Regolamento (UE) 2015/491 della Commissione



# Acquaragia Sole

Emessa il 05/07/2023 - Rev. n. 1 del 05/07/2023

# 20 / 20

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- Regolamento (UE) n. 1297/2014 della Commissione
- Regolamento (CE) 528/2012 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- Regolamento (CE) 648/2004 del Parlamento Europeo e successivi aggiornamenti
- The Merck Index
- Handling Chemical Safety
- Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- INRS - Fiche Toxicologique
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

#### Nota per l'utilizzatore:

le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Questa scheda sostituisce e annulla tutte le precedenti